



Area 2 - Servizi alla Persona

Servizi Sociali



NEWS REDDITO DI INCLUSIONE:

abrogazione requisiti familiari dal 1° giugno 2018

L'Inps con messaggio n. 1972 dell'11 maggio 2018, informa che, per quanto attiene il Reddito di Inclusione (Rel), l'articolo 1, comma 192, della Legge di Bilancio 2018 **abroga**, con decorrenza 1° luglio 2018, **tutti i requisiti familiari** di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo n. 147 del 2017.

Pertanto, posto che ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del medesimo decreto legislativo, il beneficio decorre dal mese successivo a quello della richiesta, **l'abrogazione dei requisiti relativi alla composizione del nucleo familiare opererà a partire dalle domande presentate dal 1° giugno 2018.**

Altra novità riguarda l'aumento massimo erogabile ai nuclei familiari di 5 o più componenti che passa da € 485,41 ad € 534,00.

RESTANO INVARIATI GLI ALTRI REQUISITI:

Requisiti di residenza e soggiorno

Il richiedente deve essere congiuntamente:

- cittadino dell'Unione o suo familiare che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- residente in Italia, in via continuativa, da almeno due anni al momento della presentazione della domanda.
- titolari di protezione internazionale (status di rifugiato e status di protezione sussidiaria)

Requisiti economici

Il nucleo familiare deve essere in possesso congiuntamente di:

- un valore ISEE in corso di validità non superiore ad € 6.000,00;
- un valore ISRE (l'indicatore reddituale dell'ISEE, ossia l'ISR diviso la scala di equivalenza, al netto delle maggiorazioni) non superiore ad € 3.000,00;

- un valore del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, non superiore ad € 20.000,00;
- un valore del patrimonio mobiliare (depositi, conti correnti) non superiore a € 10.000,00 (ridotto a 8.000,00 per la coppia e ad € 6.000,00 per la persona sola).

Altri requisiti

Per accedere al REI è inoltre necessario che ciascun componente del nucleo familiare:

- non percepisca già prestazioni di assicurazione sociale per l'impiego (NASpl) o altri ammortizzatori sociali di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria;
- non possieda autoveicoli e/o motoveicoli immatricolati la prima volta nei 24 mesi antecedenti la richiesta (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista una agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità);
- non possieda navi e imbarcazioni da diporto (art. 3, c.1, D.lgs. 171/2005).

Il versamento del beneficio decorre dal mese successivo alla richiesta. Condizione necessaria per accedere al beneficio è aver sottoscritto il Progetto personalizzato, con il quale la famiglia è tenuta a svolgere determinate attività.

Se il nucleo familiare non rispetta gli impegni previsti nel progetto senza giustificato motivo o se, per effetto di dichiarazioni false rilasciate nell'attestazione ISEE, risulta aver percepito un importo superiore a quello che gli sarebbe spettato, l'importo versato sulla Carta può essere decurtato fino ad arrivare, nei casi più gravi, alla sospensione e alla decadenza del beneficio. Sono inoltre previste sanzioni fino a 5mila euro nel caso in cui il beneficio sia stato fruito in maniera del tutto illegittima per effetto di dichiarazioni false riscontrate nell'attestazione ISEE volte a nascondere una situazione di relativo benessere.

Per i residenti nel Comune di RHO i moduli di domanda potranno essere ritirati e presentati presso lo sportello QUIC- Sportello Sociale, via De Amicis, 10, nei seguenti giorni ed orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00;
- martedì e giovedì orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 18,30
- sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30

Il MODULO NUOVA DOMANDA è disponibile in allegato ed anche nel sito del Comune di Rho: www.comune.rho.it, nella sezione BENESSERE SOCIALE- FAMIGLIA - NEWS Reddito d'inclusione : abrogazione requisiti familiari dal 1° giugno 2018

È essenziale che la domanda venga debitamente compilata in ogni sua parte. Altrimenti verrà respinta facendo perdere tempo all'utente stesso. L'utente nel momento di protocollazione sarà invitato dal personale dello sportello Quic a verificare che la domanda sia debitamente compilata e, se del caso, a completarla.

PROGETTO PERSONALIZZATO DI ATTIVAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA

Il Progetto viene predisposto dai servizi sociali del Comune, che operano in rete con i servizi per l'impiego, i servizi sanitari e le scuole, nonché con soggetti privati attivi

nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà, con particolare riferimento agli enti non profit.

Il Progetto riguarda l'intero nucleo familiare e prevede specifici impegni che vengono individuati da operatori sociali opportunamente identificati dai servizi competenti, sulla base di una valutazione delle problematiche e dei bisogni. La valutazione prende in considerazione diverse dimensioni: le condizioni personali e sociali, la situazione economica, la situazione lavorativa e il profilo di occupabilità, l'educazione, l'istruzione, la formazione, la condizione abitativa, le reti familiari, di prossimità e sociali.

I beneficiari ammessi residenti nel Comune di Rho verranno quindi convocati tramite i servizi sociali per la predisposizione del progetto personalizzato.

NORMATIVA di RIFERIMENTO

- Legge 15 marzo 2017, n. 33 (Legge delega per il contrasto alla povertà);
- Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 (Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 240 del 13 ottobre 2017);
- Focus sul REI dal sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali: www.lavoro.gov.it;
- Circolare INPS n. 172 del 22 novembre 2017;
- Circolare INPS n. 57 del 28/03/2018;
- Nota ministeriale n. 0005070.02-05-2018 (protezione sussidiaria ed umanitaria);
- Messaggio INPS n. 1972 dell'11 maggio 2018;
- Messaggio INPS n. 2120 del 24 maggio 2018.